



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



REGISTRO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 364

DEL 30/12/2010

OGGETTO: Approvazione programma operativo per l'ottimizzazione del servizio di riscossione e recupero dei tributi evasi per l'anno 2011 e presa d'atto attuazione progetto G.C. n. 377/2009.

L'anno duemiladieci addì trenta del mese di Dicembre alle ore 15,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata con apposito avviso.

Sono presenti:

SINDACO: Giovanni Venticinquè

ASSESSORI: Giorgio Vindigni – Matteo Gentile - Vincenzo Giannone – Maurizio Miceli - Angelo Giallongo - Vincenzo Iurato

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Sinatra. Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n° 2 del 29/12/2010, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato dei pareri espressi dal Capo Settore e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48, ed a voti unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione n° 2 del 29/12/2010, relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e il programma operativo per l'ottimizzazione del servizio di riscossione e recupero dei tributi locali – nel testo di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale contenente i pareri citati in premessa.
- 3) Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91 art. 12 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale

L'Assessore Anziano

f.to (Sig. Giorgio Vindigni)

Il Sindaco

f.to (Sig. Giovanni Venticinquè)

Il Segretario Comunale

f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di G.C. verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 31/12/2010 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scicli, li 31/12/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)



COMUNE DI SCICLI
Provincia di Ragusa
Settore Tributi



Proposta delibera di Giunta Comunale n. 2 del 29/12/2010

Oggetto: Approvazione programma operativo per l'ottimizzazione del servizio di riscossione e recupero dei tributi evasi per l'anno 2011 e presa d'atto attuazione progetto G.C. n. 377/2009.

IL CAPO SETTORE

Visto l'art. 76 della L.R. n. 2/2002 che prevede l'assegnazione da parte dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali di risorse attraverso indicatori premiali.

Che l'indicatore premiale ha lo scopo di porre all'attenzione degli Enti l'esigenza di una più attenta gestione delle entrate di natura tributaria, sia in riferimento alla fase di accertamento che a quella di riscossione, nel presupposto che ogni azione utile a migliorarlo, unitamente ad altri parametri, realizza una crescita dell'autonomia finanziaria in termini di competenza ed una maggiore disponibilità in termini di cassa.

Visto l'art. 3 della L. R. 30/01/2006, n. 1 che testualmente recita:

1. *“Gli Enti Locali adottano programmi operativi finalizzati all'ottimizzazione del servizio di riscossione e/o al recupero dei tributi locali.*
2. *la predisposizione, entro il 31 dicembre di ogni anno, del programma di cui al comma 1 e la sua realizzazione da valutare, entro l'anno successivo, dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie locali, attraverso la rilevazione degli incrementi conseguiti rispetto ai tributi riscossi nell'anno precedente, costituisce indicatore premiale ai fini della ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 76, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2.*
3. *la mancata predisposizione o realizzazione del programma nei termini di cui al comma 2, preclude la possibilità di accesso ad ogni forma di premialità stabilita dall'indicatore di cui al medesimo comma 2.”*

Vista la circolare n. 15 prot. n. 34042 del 18/12/2009 con la quale l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali – Dipartimento delle Autonomie Locali - fornisce le indicazioni in ordine alla presentazione delle necessarie certificazioni per la conseguente assegnazione della premialità per l'anno 2009.

Considerato che, in particolare il punto 7) della sopra citata circolare n. 15/2009 dispone che ciascun Ente, entro il 31 dicembre di ogni anno, provveda:

- ad adottare apposito programma operativo finalizzato alla ottimizzazione del servizio riscossione da cui dovranno risultare gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le correlate modalità attuative per ottenere un incremento della riscossione dei tributi locali;
- a prendere atto della avvenuta attuazione o non attuazione del programma

operativo dell'anno precedente.

Vista la delibera di G.C. n. 377 del 31/12/2009 con la quale è stato approvato il programma operativo per l'anno 2010.

Visto il programma operativo per l'ottimizzazione del servizio di riscossione e recupero dei tributi locali – nel testo di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – dal quale si evincono le azioni che si intendono attivare nell'anno 2011 e le relative fasi di attuazione.

Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno approvare il programma operativo per l'ottimizzazione del servizio di riscossione e recupero dei tributi locali per l'anno 2011, nonché prendere atto della attuazione del programma dell'anno 2010.

Visto l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991, n.48

Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale la seguente delibera:

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, il programma operativo per l'ottimizzazione del servizio di riscossione dei tributi e recupero dei tributi locali per l'anno 2011 nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. A).
2. Di prendere atto dell'avvenuta attuazione del programma operativo relativo all'anno 2010, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 377 del 31/12/2009.
3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL CAPO SETTORE
F.to Dott.ssa Grazia Maria Galanti



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



Allegato alla proposta di delibera di G.C. n° 2 del 29/12/2009

OGGETTO: Approvazione programma operativo per l'ottimizzazione del servizio di riscossione e recupero dei tributi evasi per l'anno 2011 e presa d'atto attuazione progetto G.C. n. 377/2009.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE
Scicli, li 29/12/2010

Il Capo Settore
F.to (Dott. ssa Grazia Maria Galanti)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE e si attesta la registrazione degli impegni negli interventi sottoindicati:

Impegno n. ____/____ Intervento ____/____ Cap. __ del bilancio _____

Scicli, li _____

IL CAPO SETTORE FINANZE
F.to (Dott. Salvatore Roccasalva)



ALLEGATO A



COMUNE DI SCICLI

*Provincia di Ragusa
Settore Tributi*

PROGRAMMA OPERATIVO PER L'OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE E RECUPERO DEI TRIBUTI LOCALI **- ANNO 2011 -**

Il programma operativo per l'ottimizzazione del servizio di riscossione e/o per il recupero dei tributi locali dell'anno 2010, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 377 del 31/12/2009, ha individuato una serie di azioni e/o fasi operative finalizzate ad una sempre più efficiente ed efficace riscossione delle entrate locali e, conseguentemente, ad una significativa crescita dell'autonomia finanziaria dell'Ente.

Le azioni e/o le procedure attivate, valutate in sinergia con il costante contrasto all'evasione tributaria e patrimoniale, attuato attraverso l'interscambio con banche dati nazionali e locali, ha determinato il raggiungimento di un duplice obiettivo: da un lato quello di compensare, anche se solo in parte, le minori entrate finanziarie derivanti dalla riduzione dei trasferimenti statali e regionali e, dall'altro, quello di mantenere invariate le aliquote e/o tariffe dei tributi locali, nel pieno rispetto del vincolo imposto dall'art. 77-bis, comma 30 della legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione, con modificazione, del dl n. 112 del 2008 (c.d. blocco dei tributi).

La gestione dei tributi locali, nell'attuale quadro normativo in costante evoluzione, ha assunto - sempre di più - una connotazione strategica di primaria importanza, la quale necessita un'attenzione sempre maggiore, sia in termini di programmazione, che di "strumenti" e "mezzi" ad essa destinati.

In tal senso, quindi, il programma operativo per l'anno 2011 si configura prima di tutto quale strumento di consolidamento e miglioramento dei sistemi e/o delle tecniche già sperimentate nelle annualità precedenti, ma soprattutto quale modello innovativo di armonizzazione delle procedure e dei comportamenti operativi tendenti alla massimizzazione dell'efficacia della riscossione ed alla ottimizzazione del rapporto con

il cittadino/contribuente, tendente alla semplificazione e trasparenza dell'operato dell'Ente.

Obiettivi, questi, che nella loro complessità e specificità rispondono alla necessità di produrre un forte effetto di deterrenza all'evasione, fine istituzionale primario dell'Ente e scopo principale dell'intero sistema di riscossione dei tributi.

In tale contesto e al fine di dare maggiore incisività alla politica fiscale progettata, l'Ente ha esternalizzato l'attività di recupero dell'evasione ICI, TARSU, ICP e COSAP e la conseguente riscossione coattiva.

- FINALITA'-

La realizzazione del programma operativo per l'anno 2010 consentirà:

- il costante aggiornamento delle banche dati dei singoli tributi e/o imposte ai fini di un monitoraggio costante e mirato dello stato della riscossione;
- l'individuazione di nuove sacche di evasione qualificata, realizzata attraverso l'interscambio di banche dati nazionali e locali, nonché attraverso il controllo sul territorio;
- una più dettagliata disponibilità di dati necessari per determinare le basi imponibili dei tributi locali, con notevole riduzione dei margini di errore;
- un controllo capillare sui cespiti non ancora individuati;
- una riduzione della tempistica inerente le procedure di formazione degli elenchi dei contribuenti tenuti al pagamento di tributi e/o canoni, individuando modalità operative più efficienti;
- il raggiungimento di un'equa politica fiscale;
- la semplificazione delle procedure amministrative.

- PUNTI QUALIFICANTI DELL'AZIONE DI CONTROLLO -

Gli interventi individuati saranno pianificati con i vari Settori interessati (Vigili Urbani, U.T.C., Sviluppo Economico, etc.).

In particolare saranno definite:

- le priorità delle fasi operative per il raggiungimento degli obiettivi;
- le risorse e le azioni necessarie per il conseguimento delle finalità individuate;
- le criticità e le difficoltà tecnico operative da affrontare;
- le modalità e la tempistica delle attività di sportello;
- le modalità e la tempistica di tutti gli atti necessari per la definizione delle posizioni tributarie.

- OBIETTIVI -

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

L'importanza del gettito ICI, determinante per le finanze dell'Ente, impone una particolare attenzione nella gestione del tributo. In particolare, le fasi operative da attuarsi riguardano:

a) **ACCERTAMENTO per omessa/infedele denuncia, omesso/parziale versamento**

Detta attività consiste nella verifica attenta di tutte le posizioni dichiarate dai contribuenti e risultanti dagli archivi informatici del Comune. Vengono rilevate tutte le anomalie relative a cespiti non dichiarati rispetto alla situazione catastale esistente ed i conseguenti omessi o parziali versamenti. In particolare per l'anno 2011 si procederà all'accertamento del tributo relativo all'anno d'imposta 2006.

b) **REVISIONE ESTIMI CA TASTALI ex art.1 co. 336 L. 311/2004 (Legge Fin. 2005)**

Obiettivo è quello di recuperare ulteriori margini di imponibile e di incrementare il gettito applicando le procedura di cui al disposto dell'art. 1 co. 336 L. 311/04 (L. Fin. 2005). Tale procedura (chiarita dalle circolari dell'Agenzia del Territorio n. 10/T del 4/08/2005 e n. 1T del 03/01/2006) riguarderebbe sin da subito le UU.II. cat. A05, le UU.II. cat A06, le UU.II cat. F03 (in corso di costruzione), le UU.II. F04 in corso di definizione) presenti al N.C.E.U., i FABBRICATI EX RURALI ancora presenti al Catasto Terreni. Più in particolare la norma consente ai Comuni di richiedere ai soggetti, obbligati ai sensi dell'art. 3 del R.D.L 13/4/1939 n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11/8/1939 n. 1249, la presentazione degli atti di aggiornamento catastale per gli immobili non dichiarati in catasto o per i quali, per effetto di intervenute variazioni edilizie, sussistono situazioni di fatto non coerenti con i classamenti catastali riportati negli atti catastali o con gli elementi assunti a base per la determinazione della rendita.

L'iter avrebbe quale primo atto un'istanza di collaborazione al contribuente.

c) **FORMAZIONE RUOLI COATTIVI**

L'attività in questione riguarderà la formazione dei ruoli per la riscossione coattiva (tramite concessionario) degli avvisi d'accertamento definitivi per le annualità non prescritte.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

L'importanza dell'attività di verifica per l'individuazione di ulteriore materia imponibile è determinante in considerazione dell'incremento dei costi nella gestione

del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. La programmazione per l'anno 2011 sarà indirizzata alle seguenti attività:

a) ACCERTAMENTO per omessa/infedele denuncia

L'attività di controllo TARSU sarà effettuata tramite nuove modalità di incrocio dati ed analisi di informazioni volte alla ricerca degli evasori totale e/o parziali.

La conseguenziale attività di accertamento, quindi, sarà volta al recupero di superfici non dichiarate e/o parzialmente denunciate, ma anche alla verifica delle effettive destinazioni delle occupazioni ai fini di una corretta applicazione della tassazione corrispondente.

Questo permetterà all'Ente di attuare un'equa politica fiscale.

Inoltre, attraverso le varie fasi di controllo si realizzerà un ulteriore obiettivo di implementazione delle banche dati esistenti che permetterà all'Ente di attuare gli adempimenti di legge previsti (es. adempimento di cui ai commi 106 e 107, art. 1, della Legge 296/2006).

b) ACCERTAMENTO per omesso/parziale versamento

L'attività su indicata sarà effettuata tramite un capillare e sistematico esame delle posizioni tributarie dei contribuenti per il recupero degli omessi/parziali versamenti.

Sarà inoltre effettuato il controllo propedeutico dei dati anagrafici e di residenza dei contribuenti, nonché la ricerca degli eredi nel caso di posizioni debitorie di deceduti.

c) FORMAZIONE ELENI CONTRIBUENTI

Particolare attenzione è stata attribuita nel corso dell'annualità appena trascorsa all'attività di formazione degli elenchi dei contribuenti, in considerazione della necessità di ridurre i tempi di caricamento delle istanze inerenti nuove occupazioni, variazioni, cessazioni, agevolazioni.

In particolare, nell'anno 2010 è stato predisposto non solo l'elenco aggiuntivo per l'anno 2009 per i contribuenti che avevano ricevuto avvisi d'accertamento per le annualità fino al 2008, ma anche l'elenco dei contribuenti per l'anno 2010, rispettando l'anticipo della tempistica già sperimentato per l'annualità 2009, con uno sforzo sempre maggiore per l'intero Settore Tributi.

Obiettivo principale è stato, pertanto, quello di permettere all'Ente di riscuotere, anche se in parte (visto il pagamento rateale con scadenze mensili da dicembre 2010 a febbraio 2011), la Tassa in questione nell'anno di effettiva competenza, con risultati sicuramente positivi in termini di maggiore liquidità finanziaria.

Per il 2011 si tenterà di consolidare oltremodo quanto - con forti criticità - è stato realizzato nell'annualità trascorsa, migliorando le tempistiche ed arginando le problematiche consequenziali.

d) FORMAZIONE RUOLI COATTIVI

L'attività in questione riguarderà la formazione dei ruoli per la riscossione coattiva (tramite concessionario) degli avvisi d'accertamento definitivi per le annualità non prescritte.

ACQUEDOTTO

L'obiettivo prioritario per l'acquedotto è la risoluzione delle problematiche proprie di un servizio di primaria necessità per i contribuenti, anche e soprattutto in considerazione dell'incremento dei costi di gestione dello stesso.

a) FORMAZIONE ELENCHI CONTRIBUENTI

Si formerà l'elenco dei contribuenti per l'anno 2010, con l'imputazione del relativo consumo idrico e l'implementazione delle pratiche di voltura, di nuovi allacci e/o di cessazioni.

b) DIFFIDE DI PAGAMENTO

L'attività in questione è tesa al recupero delle somme dovute e non ancora versate dal contribuente, nel rispetto dei termini di decadenza e/o prescrizione.

c) FORMAZIONE RUOLI COATTIVI

Riguarderà la formazione dei ruoli per la riscossione coattiva (tramite concessionario) dei provvedimenti non pagati per le annualità non prescritte.

COSAP E PUBBLICITA'

L'obiettivo prioritario, per l'annualità 2011, è un'armonizzazione delle banche dati per l'elaborazione di un piano strategico di controllo, capillare e sistematico, sul territorio.

a) FORMAZIONE ELENCHI CONTRIBUENTI

Saranno formati gli elenchi dei contribuenti per l'annualità 2011, debitamente aggiornati.

b) ACCERTAMENTO per omesso/parziale versamento

L'attività su indicata sarà effettuata tramite un capillare e sistematico esame delle posizioni tributarie dei contribuenti per il recupero degli omessi/parziali versamenti. Sarà inoltre effettuato il controllo propedeutico dei dati anagrafici e di residenza dei contribuenti, nonché la ricerca degli eredi nel caso di posizioni debitorie di deceduti.

d) FORMAZIONE RUOLI COATTIVI

Riguarderà la formazione dei ruoli per la riscossione coattiva (tramite concessionario) dei provvedimenti non pagati per le annualità non prescritte.

ABBATTIMENTO CONFLITTUALITÀ ENTE IMPOSITORE -
CONTRIBUENTE

Tale obiettivo è volto al rafforzamento del rapporto di fiducia che il contribuente ripone nell'attività dell'Ente.

FASI OPERATIVE:

1. semplificazione delle procedure, che rendono più diretto e sereno il confronto con il cittadino/utente;
2. completamento e costante aggiornamento delle pagine del sito internet dell'Ente dedicate al Settore Tributi, al fine di fornire ai contribuenti sempre maggiori informazioni, sia di carattere generale sui singoli tributi e/o imposte, sia di carattere organizzativo/operativo sulle attività dell'Ente, sugli orari di ricevimento, e quant'altro necessario ad una più serena e fattiva collaborazione;
3. bonifica interna dei dati con consequenziale aumento dell'affidabilità degli avvisi notificati;
4. ulteriore riduzione dei tempi di definizione istanze dei contribuenti;
5. riduzione dei tempi di definizione pratiche di rimborso e predisposizione ruoli coattivi anni pregressi;
6. implementazione software applicativi;
7. recepimento di ogni novità legislativa capace di aumentare l'efficacia e l'efficienza di ogni fase di gestione delle entrate tributarie.

- RISORSE UMANE IMPEGNATE -

Considerato che il programma operativo coinvolgerà vari Settori e /o Uffici (UTC, Anagrafe, Settore Sviluppo Economico, Vigili Urbani) si rende necessario individuare le unità di personale professionalmente qualificate per la sua realizzazione.

- TEMPI DI REALIZZAZIONE -

Per le attività di cui al presente programma operativo, è possibile ipotizzare la realizzazione entro l'anno 2011, fermi rimanendo i necessari atti d'impulso dell'Amministrazione Comunale.

- CONCLUSIONE -

Risulta evidente che, in fase di realizzazione del presente programma operativo, tenuto conto della reale complessità e dinamicità della materia trattata e al fine di assicurare all'Amministrazione Comunale le migliori condizioni per il raggiungimento dei propri obiettivi, anche per le attività che si svolgeranno nel 2011, prevarrà il criterio della flessibilità esecutiva in fase di attuazione.

Ciò significa che le diverse fasi di lavoro previste potranno essere rimodulate in base alle effettive esigenze dell'Amministrazione Comunale ed in base alle risultanze che emergeranno progressivamente con l'avanzamento dei lavori pianificati.

Scicli, lì 29/12/2010

IL CAPO SETTORE TRIBUTI
F.to Dott.ssa Grazia Maria Galanti